



Arianna e Davide Chiarini, amministratore delegato e vicepresidente di Nex Line

Dimensione umana e versatilità nel mondo dei semilavorati di alluminio

30
years

Nex Line è un esempio virtuoso di azienda gestita con il cuore oltre che con un servizio ad hoc per il cliente

Una sorella e un fratello cresciuti in un'azienda fondata dal padre. Una storia come tante in apparenza, ma che si condice di garbata passione per la qualità e di caparbia volontà nel far prosperare un'impresa dove si respira un'atmosfera positiva, rivolta al futuro. E di questi tempi non è poca cosa.

Per Arianna e Davide Chiarini, rispettivamente amministratore delegato e vicepresidente di Nex Line, l'obiettivo è fornire un servizio particolarmente elastico lavorando in un ambiente dall'approccio lavorativo sereno. "Già durante la gestione di mio padre, oggi scomparso - racconta Arianna Chiarini - ci impegnavamo affinché i dipendenti lavorassero in un'organizzazione dove la qualità della vita professionale fosse alta. Chi ha un problema personale o familiare sa di poterne

parlare con noi, desideriamo che si sentano tutelati". Azioni concrete in tema di welfare, le definiremmo così per le realtà di grandi dimensioni. Mentre qui, immersi nel vivo del tessuto delle piccole e medie industrie lombarde in una delle sue province più operose, quella bresciana, si respira l'aria dell'impresa familiare, dove le decisioni sono prese ancora con saggezza, concentrate non solo unicamente sul prodotto da vendere, ma anche sul clima lavorativo. "Forse per questi motivi - continua l'amministratore

delegato - molti lavorano con noi dopo tanti anni, qualcuno addirittura dalla fondazione dell'azienda nel 1993".

Trent'anni tondi che sono stati celebrati in giugno con una grande festa, dove hanno trovato accoglienza clienti, fornitori e dipendenti. Ricorrenza che ha potuto celebrare l'orgoglio per la nuova e recente sede, più grande e funzionale, e il ricordo del fondatore, Fiorenzo Chiarini: il giorno del trentesimo ha coinciso, non a caso, proprio con il suo compleanno.

Nex Line è specializzata in due settori produttivi: il mondo che racchiude in sé la segnaletica stradale, la cartellonistica, le insegne dei negozi, e il mondo delle lavorazioni conto terzi di semilavorati in alluminio. "I nostri referenti della cartellonistica stradale e delle insegne sono agenzie di marketing e piccoli artigiani che devono districarsi tra le molte certificazioni obbligatorie - spiega Arianna Chiarini - Noi li aiutiamo a muoversi nelle questioni burocratiche e forniamo segnaletiche con certificazione di prodotto En 12899:2007 emessa da Rina, per lavorazioni assolutamente in linea con le direttive". Non solo articoli dedicati alla viabilità esterna, ma anche una gamma di cartellonistica interna utilizzata dalla grande distribuzione, che viene concepita con impianti di illuminazione led e dalle caratteristiche di utilizzo particolarmente versatili. L'idea è

EQUILIBRIO VINCENTE TRA ITALIA ED ESTERO

Precisione, flessibilità e capacità di adattare la produzione per il piccolo cliente come per la grande azienda, quella che ha esigenze di rifornire le filiali dislocate in tutto il mondo.

Questi elementi hanno permesso a Nex Line una crescita costante negli anni per volumi di fatturato e per clientela, riuscendo ad arrivare oltre confine già da tempo.

Il 2022 si è chiuso con più di 7,5 milioni di euro di giro d'affari per una realtà di 24 dipendenti in costante crescita negli anni.

Circa 700 le tonnellate lavorate all'anno di profilati di alluminio che trovano sbocco per metà in Italia e per metà all'estero.

renderli funzionali a una facile e veloce intercambiabilità del messaggio pubblicitario.

La specializzazione di Nex Line nei semilavorati in alluminio per conto terzi, la seconda tipologia di offerta, trova uno sbocco anche al di fuori del territorio nazionale.

"Arriviamo in Svizzera, dove abbiamo un grande cliente da molti anni, ma anche nel resto dell'Europa - racconta Davide Chiarini - Una volta abbiamo persino gestito una grande commessa di profili in alluminio per lo sviluppo del porto Tema ad Accra, in Ghana, nel cuore dell'Africa".

Il segreto, se così si può dire, è la capacità di far fronte anche a commesse di pochissimi pezzi, con una notevole elasticità logistica e produttiva. "Nel caso dei semilavorati in alluminio, lavoriamo solo ed esclusivamente su disegno tecnico del cliente, soddisfacendo le esigenze: un grande punto di forza assieme a un magazzino sempre rifornito", spiegano in Nex Line. Magazzino che funge da hub anche per il cliente che non ha spazio per tenere la propria merce in sede. ■



I dipendenti alla festa dei 30 anni dell'azienda